



Istituto Superiore

# Piamarta-ITI Artigianelli

*Piano dell'Offerta Formativa*



Scuola Pubblica Paritaria  
Certificata UNI EN ISO 9001:2008



**PIANO  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA**

**Anno Scolastico 2010/2011**



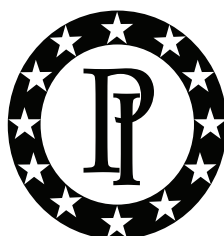
# *Istituto Superiore Piamarta-ITI Artigianelli*

SCUOLA PUBBLICA PARITARIA  
Certificata UNI EN ISO 9001:2008

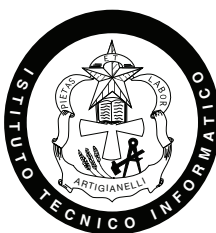


## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**A.S. 2010-2011**



- Liceo Europeo Linguistico Moderno
- Istituto Tecnico - settore economico:  
Amministrazione Finanza e Marketing



- I.T.I. Artigianelli  
Istituto Tecnico - settore tecnologico:  
Informatica e Telecomunicazioni

25124 Brescia, via Cremona 99/101- via Ghidoni 44 – tel 030 2422711 – fax 030 2422747  
Sito internet: <http://www.piamarta-bs.it> - <http://www.artigianelli.info>  
e-mail: [info@piamarta-bs.it](mailto:info@piamarta-bs.it) - [segreteria@artigianelli.info](mailto:segreteria@artigianelli.info)

# INDICE

1. Cenni storici e ubicazione .....	pag. 5
2. L'offerta formativa .....	pag. 6
2.1. Gli obiettivi generali dell'Istituto.....	pag. 6
2.2. L'attuale offerta formativa .....	pag. 7
3. Tipologia dei servizi.....	pag. 8
4. Sistema di gestione della qualità.....	pag. 10
5. Trasparenza e pubblicizzazione .....	pag. 11
6. Progettazione educativa.....	pag. 12
6.1. Patto educativo di corresponsabilità .....	pag. 12
6.2. Obiettivi formativi comuni .....	pag. 14
6.3. Valutazione dei risultati.....	pag. 15
6.4. Interventi di recupero e integrazione .....	pag. 19
6.5. Rapporti scuola-famiglia.....	pag. 20
6.6. Partecipazione degli studenti.....	pag. 21
7. Progettazione curricolare.....	pag. 22
7.1. Indirizzo di studio.....	pag. 22
7.2. Vecchio ordinamento.....	pag. 25
7.3. Modulazione orario.....	pag. 27
7.4. Programmazione didattica disciplinare .....	pag. 27
8. Corsi curricolari ed extracurricolari .....	pag. 30
8.1. Elenco progetti .....	pag. 30
9. Progettazione organizzativa .....	pag. 31
9.1. La Direzione .....	pag. 31
9.2. La progettazione collegiale dei docenti.....	pag. 31

## **Allegati:**

- 1. Il calendario scolastico, l'orario delle lezioni e il piano delle attività**
- 2. Specifiche dei progetti**
- 3. Regolamento di Istituto**
- 4. Griglie di valutazione per aree**
- 5. Statuto Comitato Tecnico Scientifico**

**(disponibili in segreteria)**

# 1. Cenni storici e ubicazione

L'Istituto "Piamarta" è una presenza attiva e qualificata nella realtà bresciana da quasi tre quarti di secolo. Viene fondato a Brescia nel 1932 per continuare e potenziare la sfida formativa – volta a un'educazione integrale del corpo, della mente e del cuore – lanciata da padre Giovanni Piamarta.

Nasce, come sede e convitto, di una scuola di avviamento professionale cui si affiancano la scuola elementare e la scuola media inferiore; in seguito, si sviluppa una scuola superiore con la Ragioneria: l'ITC verrà attivato negli anni Cinquanta, dopo la ricostruzione della sede che nel corso della seconda guerra mondiale era stata bombardata. In risposta ad una domanda di offerta formativa diversificata si è poi aperto all'interculturalità, negli anni Ottanta con il Liceo linguistico e negli anni Novanta con il Liceo Europeo (ad indirizzo Linguistico Moderno e Giuridico Economico), mentre ha inteso rispondere all'informatizzazione e all'evoluzione del mondo economico prima con il Liceo Economico Aziendale, poi con l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (I.G.E.A., ex I.T.C.) e dall'a.s. 2010, con il riordino degli Istituti Tecnici, Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

La collaborazione con l'Associazione Giovanni Piamarta avvia, dall'a.s. 2004/2005, una prima sperimentazione di campus ad indirizzo giuridico-economico-amministrativo, sviluppata a livello di progetti post-diploma, in grado di rafforzare il collegamento tra istituto scolastico e mondo del lavoro. Dall'anno formativo 2006-2007, la collaborazione con il Centro Studi "Castelli", di Castelgoffredo (MN), permette di gestire un'offerta formativa e didattica capace di costruire identità professionali forti.

Con l'anno scolastico 2007-08 l'Artigianelli S.p.A della Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth, che gestisce le realtà scolastiche-educative piamartine, trasferendo l'ITI Artigianelli indirizzo Informatica presso la sede di via Cremona, ha creato il polo delle proprie scuole "secondarie superiori" cittadine, costituendo l'Istituto Superiore "Piamarta-ITI Artigianelli". Su mandato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'Istituto ha aderito alla richiesta dell'Ufficio Scolastico Regionale di collaborare al "Laboratorio di sviluppo e sostegno all'innovazione per il riordino degli Istituti Tecnici" che, da febbraio 2009, coinvolge 14 scuole lombarde nella progettazione della didattica laboratoriale e nell'organizzazione curricolare.

La sede, ubicata in via Cremona 99/101, con accesso anche da via Ghidoni 44 per il parcheggio interno, si trova nei pressi della stazione ferroviaria e delle autocorriere ed è direttamente raggiungibile mediante i bus urbani:

- per chi utilizza autobus
  - linea 1: fermata "Cremona-Piamarta"
- per chi utilizza strada/ autostrada
  - A4: uscita di Brescia centro
  - tangenziale sud: uscita S. Zeno



## 2. L'Offerta formativa

### 2.1 Gli obiettivi generali dell'Istituto

L'I.S. Piamarta si definisce e configura come:

- **Scuola secondaria di secondo grado paritaria** che concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino con un'azione educativa tesa a valorizzare quanto di buono è presente nel mondo;
- **Scuola cattolica** convinta che il processo educativo sia lo spazio privilegiato in cui avviene la promozione totale della persona e in cui la fede viene proposta ai giovani, facendo riferimento a Cristo come criterio per discernere i valori che formano l'uomo e i controvalori che lo degradano;
- **Scuola piamartina** che si pone a servizio dei giovani, offrendo un'educazione umana integrale, una valida qualificazione, la possibilità di impostare la vita su una scelta cristiana matura, la collaborazione a realizzare una società più giusta ed umana.

L'I.S. Piamarta-ITI Artigianelli contribuisce alla formazione dei propri alunni dando vita ad una comunità educativa nella quale i giovani, accompagnati e guidati dai loro educatori, possano crescere verso il raggiungimento di una personalità armonica e matura. A tale scopo, hanno uno speciale rilievo e riceveranno particolare attenzione:

- **la dimensione individuale e interpersonale**, per offrire un rapporto costruttivo di dialogo, fiducia, rispetto, collaborazione e servizio tra giovani ed educatori;
- **la dimensione storica** per offrire agli alunni gli strumenti appropriati per l'analisi della società nei suoi vari aspetti;
- **la dimensione religiosa e cristiana** come capacità di interrogarsi sul senso ultimo dell'esistenza e come disponibilità ad accogliere la risposta, a questa domanda, dalla parola rivelatrice di Dio.

La scuola indirizza i suoi sforzi nella costruzione della comunità educativa, soggetto ed ambiente dell'educazione, in un clima di corresponsabilità, come in una famiglia.

Per essere un'autentica comunità educativa:

- adotta valori comuni,
- promuove il servizio educativo e scolastico secondo il Piano dell'Offerta Formativa,
- cura l'attuazione e il funzionamento delle strutture di partecipazione,
- condivide le esigenze educative e pastorali della comunità religiosa piamartina, coordinando il proprio lavoro con le altre forze ecclesiali a servizio dei giovani,
- collabora con le istituzioni civili e partecipa alle iniziative attivate nel territorio.

La didattica si svolge in conformità ai programmi ministeriali e in consonanza con le disposizioni legislative in materia; essa è finalizzata allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo armonico ed equilibrato degli alunni.

Gli elementi che ritiene portanti per ottenere tale risultato sono:

1. Clima costruttivo tra docenti ed alunni basato sull'ascolto-rispetto-confronto
2. Attenzione alle persone da parte di tutto il personale d'Istituto
3. Testimonianza di uno stile di vita coerente con gli insegnamenti del Vangelo
4. Coerenza delle scelte didattiche con il Progetto Educativo d'Istituto
5. Condivisione delle scelte didattiche da parte degli organi collegiali
6. Consapevolezza dell'indispensabile valore e ruolo giocato da ciascun componente:
  - Scuola – nella comprensione delle mutate esigenze ed attese di alunni e famiglie nei confronti del servizio formativo;
  - Genitori – nel confronto e sostegno alla scuola come funzione educatrice di supporto alla famiglia (educatore principale);
  - Docenti – nella comprensione dell'obiettivo da raggiungere e nella coerenza degli strumenti utilizzati (riunioni collegiali, formazione, pianificazione del curriculum)
  - Alunni – nel partecipare attivamente al processo formativo e di crescita, in collaborazione con il formatore.

## **2.2 L'attuale offerta formativa**

Il progetto del nostro Istituto è di strutturare la didattica sull'idea di campus, che prevede:

- il superamento del concetto di classe e l'organizzazione di attività educative e didattiche per gruppi di compito, di livello, di elezione
- l'attivazione un servizio di orientamento per permettere all'allievo di trovare il percorso più adatto alle sue capacità, alle sue attese, al suo progetto di vita
- l'accompagnamento dell'allievo negli eventuali passaggi attivando laboratori di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti (Larsa)
- l'organizzazione dei percorsi di apprendimento disciplinari e interdisciplinari adatti e significativi per la trasformazione delle capacità in competenze utilizzando conoscenze ed abilità
- l'uso della didattica laboratoriale organizzando laboratori, stage, percorsi di alternanza scuola-lavoro;

All'interno di questo progetto globale, si sviluppano i seguenti percorsi scolastici:

- Liceo Linguistico Europeo Moderno
- Istituto Tecnico - settore economico: indirizzo Amministrazione finanza e marketing
- I.T.I. Artigianelli Istituto tecnico - settore tecnologico: Indirizzo Informatica e telecomunicazioni

(vedi punto 7.1 indirizzi di studio).

### 3. Tipologia dei servizi

I servizi scolastici offerti dall'Istituto si articolano in tre aree:

a) **area culturale-formativa**, che si concretizza nei seguenti ambiti:

■ *attività didattiche ordinarie*, basate su una programmazione

- rispettosa, per gli alunni, della libertà di coscienza e delle esigenze individuali; per i docenti, della libertà di insegnamento e del pluralismo culturale  
- conforme agli indirizzi ministeriali, pur rivendicando i necessari spazi di adattamento

- aggiornata nei contenuti curriculari, nei metodi e negli strumenti, nelle competenze degli insegnanti, potenziate mediante l'autoaggiornamento, la formazione in servizio e la partecipazione ad altre iniziative.

■ *attività formative integrate*

- interne (orientate agli alunni e comprendenti: attività integrative per il recupero e il sostegno, e attività extracurricolari aggiuntive per lo sviluppo degli interessi personali e per la formazione personale)

- esterne (orientate al territorio e comprendenti: interventi di orientamento, manifestazioni ed iniziative di promozione culturale e sociale, quali mostre, convegni, cineforum, rassegne teatrali...)

b) **area amministrativa**, che si concretizza soprattutto nelle attività di segreteria, comprendenti:

- iscrizioni, certificazioni e informazioni inerenti alla carriera scolastica degli studenti

- riproduzione in fotocopia, su richiesta, della documentazione accessibile

- prenotazione di colloqui con il Preside e gli insegnanti

- controllo sulla frequenza degli alunni

c) **area logistico-ambientale**, che si concretizza nei seguenti ambienti e attrezzature<sup>1</sup>:

al piano terra

• **parcheggio interno**, con 50 posti auto e 15 posti motocicli;

• **cortile** per l'accesso pedonale e per la ricreazione

• **campo da calcetto e basket**

• **portineria e centralino**: la presenza continua di personale incaricato consente di monitorare costantemente le entrate e le uscite e di smistare le telefonate;

• **segreteria**, a disposizione per certificazioni, informazioni, adempimenti per le iscrizioni, fotocopie;

osserva il seguente orario:

- lunedì/mercoledì/venerdì dalle 9.00 alle 12.30

- martedì/giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 15.30

- sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

• **sala mensa e bar**: servizio di ristorazione, snack caldi e freddi, per alunni e personale dell'Istituto

<sup>1</sup> In orario extrascolastico, l'Istituto mette a disposizione sala lettura, laboratori ed aule, per momenti di studio, di ricerca, di approfondimento a piccoli gruppi o per singoli.

- **sala colloqui**, utilizzata per i colloqui settimanali dei docenti ed eventuali piccole riunioni, con sala d'aspetto e spazi differenziati di ricevimento
- **teatro**: la struttura, una delle più capienti in città, è dotata di impianto scenico, impianto di diffusione sonora di tecnologia avanzata, maxischermo ed antenna parabolica per ricezione via satellite;
- **palestra**, con campo di basket ed attrezzature polifunzionali
- **direzione ed economato**

#### al primo piano

- **sala lettura**, arricchitasi recentemente per un totale di 5000 volumi. Su richiesta, è inoltre disponibile una sezione antiquaria, con edizioni di pregio e particolare interesse per studi patristico/teologici, teatrali/cinematografici e di storia locale. L'ambiente è utilizzato come sala polifunzionale
- **laboratorio linguistico**, 28 postazioni allievi e 2 postazioni docenti con rete didattica informatizzata
- **laboratorio di informatica**, 25 postazioni, software di rete didattica, di programmazione e applicativi specifici per l'area matematico-scientifica
- **laboratorio elettronica e telecomunicazioni**, dotato di postazioni di lavoro e strumentazioni professionali; presenta unità pc per simulazioni circuitali e per la realizzazione di sistemi di interfacciamento.
- **presidenza, sala insegnanti, aule**

#### al secondo piano

- **aule**
- **laboratori Larsa**

#### al terzo piano

- **aule**
- **laboratorio di matematica**, 24 postazioni multimediali con software di rete didattica e applicativi specifici per l'area matematico-scientifica; accreditato come test center per la certificazione ECDL.
- **laboratorio chimica-fisica**, con postazioni ad isole, corredate da kit di strumentazione fissa e di materiale esercitativo.
- **cappella**, a disposizione degli alunni per momenti di riflessione guidata e di preghiera
- **sede Forma Ratio** per attività integrate scuola-mondo lavoro e delle professioni
- **laboratorio di tecnologia**, 25 postazioni multimediali dotate di software per il disegno tecnico e per il conseguimento della patente europea del computer (E.C.D.L.).

Per la sperimentazione di una didattica innovativa, che consenta la preparazione e la gestione delle lezioni in modo multimediale, nelle classi dei rispettivi corsi di studi sono attive la **rete internet** e la **lavagna multimediale interattiva**.

La manutenzione annuale dell'edificio ha permesso di avere una struttura moderna e adeguata alle norme di sicurezza e di igiene attualmente richieste dalla legislazione: scale antincendio, porte antipanico, vie di fuga, piani di evacuazione; il sistema di sicurezza è tenuto costantemente aggiornato sia con un piano di assistenza continuo con ditte specializzate sia con le simulazioni periodiche che coinvolgono tutto il personale della scuola e tutti gli studenti. L'edificio è inoltre dotato di un ascensore che lo rende adeguato alle norme contro le barriere architettoniche.

## 4. Sistema di gestione della qualità

### *Premessa*

Nel maggio 2004, gli istituti Piamarta e ITI Artigianelli hanno conseguito la certificazione secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2000, che attesta l'implementazione e l'applicazione di un sistema di gestione per la qualità conforme ai requisiti della suddetta norma, in relazione alla **"Progettazione ed erogazione di percorsi didattico/formativi dell'istruzione scolastica superiore in ambito tecnico per il settore economico (indirizzo Amministrazione finanza e marketing), per il settore tecnologico (indirizzo Informatica e Telecomunicazione) e in ambito liceale, Liceo Linguistico Europeo e il Liceo Scientifico"**.

In linea con il Progetto Educativo delle scuole Piamartine, è stata definita dalla Direzione dell'I.S. Piamarta – ITI Artigianelli, la Politica per la Qualità (riportata in estratto al paragrafo 2.1 Gli obiettivi generali dell'Istituto) dalla quale discende un set di indicatori operativi che consentono di avere un quadro d'insieme dell'andamento organizzativo dell'istituto in relazione a:

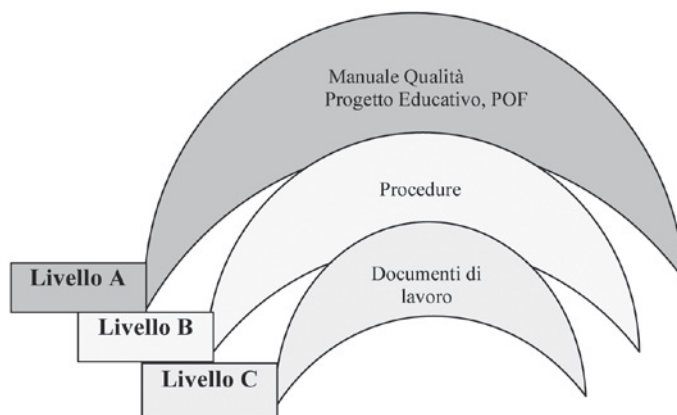
- Iscrizioni;
- Attività didattica;
- Progettazione nuovi servizi;
- Attività integrative;
- Gestione personale d'Istituto;
- Direzione;
- Soddisfazione alunni e genitori.

Gli indicatori individuati vengono misurati dal personale d'Istituto durante l'anno scolastico, presi in considerazione e valutati da Preside e Direttore periodicamente.

Il sistema di gestione per la qualità prevede la definizione della struttura documentale utilizzata e delle regole per la sua gestione (es. tempistica e luogo di archiviazione) al fine di assicurarne il continuo aggiornamento.

La documentazione utilizzata presso l'I.S. Piamarta – ITI Artigianelli è strutturata in tre livelli:

LIVELLO A	Manuale Qualità, Progetto Educativo, POF
LIVELLO B	Procedure del Sistema di Gestione per la Qualità
LIVELLO C	Documenti di lavoro (Istruzioni, Regolamenti, Moduli, Tabelle, Registri)



## 5. Trasparenza e pubblicizzazione

Trasparenza e pubblicizzazione verranno attuate mediante:

- a. affissione all'Albo di Istituto e esposizione nelle bacheche di tutte le informazioni necessarie al funzionamento della scuola (orari delle lezioni, elenchi dei libri di testo in adozione, regolamento interno, piantine topografiche della sede e indicazioni circa il Piano di evacuazione, avvisi per gli studenti, per i genitori e i docenti, bandi di concorso, locandine di manifestazioni culturali, ecc);
- b. distribuzioni di circolari interne, relative a tutto ciò che riguarda la vita scolastica;
- c. invio di schede per la comunicazione tra scuola e famiglia, circa:
  - il profilo (esiti, motivazioni, convocazione anticipata presso i coordinatori)
  - le attività integrative di recupero (partecipazione, esiti delle prove finali...)
- d. registro online e sito internet.



## 6. Progettazione educativa

### 6.1 Patto educativo di corresponsabilità

Il rapporto tra alunni (e loro famiglie) con la scuola è inteso come un “patto educativo” che si configura come dichiarazione dell’operato della scuola e regola di relazione fra le diverse componenti. Il patto educativo delinea i reciproci doveri e diritti:

<p><b>1. Ai docenti</b></p> <p><b>1.1. è richiesto di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>1.1.1. organizzare il lavoro didattico predisponendo attività ordinarie e aggiuntive, di recupero e approfondimento, secondo la realtà e l’esigenza della classe;</li><li>1.1.2. individualizzare l’insegnamento là dove i ritmi di apprendimento e di maturazione degli alunni lo richiedano, creando un clima di stima e comprensione reciproca che favorisca opportunità di successo;</li><li>1.1.3. garantire trasparenza dell’offerta formativa (comunicando obiettivi, abilità da acquisire e la programmazione dell’attività didattica) e dei criteri di verifica e di valutazione.</li><li>1.1.4. compilare in modo preciso e puntuale i registri personali; aggiornare settimanalmente il registro on line; annotare sul libretto personale dell’alunno le valutazioni delle prove di verifica orali e scritte, esigendo la firma di presa visione del genitore;</li><li>1.1.5. Vigilare sulla sicurezza degli alunni a loro affidati.</li></ul> <p><b>1.2. è riconosciuta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>1.2.1. la libertà di insegnamento, scegliendo autonomamente le strategie, i percorsi, i moduli operativi, gli strumenti di verifica e di valutazione ritenuti più idonei, in sintonia con gli indirizzi dell’istituto e in collaborazione con i colleghi;</li><li>1.2.2. la necessità di esigere rispetto della propria dignità professionale, richiedendo in classe ascolto attento e rispondenza.</li></ul>
<p><b>2. Agli alunni</b></p> <p><b>2.1. è richiesto di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>2.1.1. conoscere il piano dell’offerta formativa;</li><li>2.1.2. vivere la scuola da protagonisti, partecipando al processo formativo in classe mediante presenza attiva, collaborativa, responsabile, dedicandosi allo studio in modo continuativo;</li><li>2.1.3. mantenere il doveroso decoro nell’abbigliamento e nel linguaggio e comportarsi in modo corretto nel rispetto del Regolamento interno</li><li>2.1.4. rispettare gli altri nella persona, nelle idee e nelle cose, cooperando a realizzare una coesistenza armonica.</li></ul> <p><b>2.2. è riconosciuto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>2.2.1. il diritto di vivere la scuola come esperienza realizzante, conoscendo obiettivi, contenuti curriculari, prestazioni richieste, parametri valutativi;</li><li>2.2.2. il diritto interagire in un contesto collaborativo, secondo regole democratiche, nel rispetto della personalità di ognuno.</li></ul>

### 3. Ai genitori

#### 3.1. è richiesto di:

- 3.1.1. conoscere il piano dell'offerta formativa;
- 3.1.2. interessarsi del lavoro dei figli, facendo capire loro l'importanza delle attività didattiche e integrative, per sostenere la motivazione;
- 3.1.3. non autorizzare assenze dall'attività scolastica che non siano suffragate da serie motivazioni da comunicare preventivamente alla Direzione;
- 3.1.4. frequentare con regolarità i colloqui generali e settimanali, per conoscere e condividere con gli insegnanti le strategie operative più efficace il cammino di crescita del proprio figlio e individuare ;
- 3.1.5. controllare con frequenza il diario, il libretto scolastico e le annotazioni riportate nel registro-on line sull'andamento scolastico del figlio.
- 3.1.6. prendere sempre visione delle comunicazioni della scuola (disponibili anche nell'area di segreteria del sito della scuola) apponendo la firma di presa visione ove richiesta.

#### 3.2. è riconosciuto:

- 3.2.1. Il diritto di essere tenuti al corrente dei criteri, tempi e modi secondo cui l'offerta formativa viene esplicitata esprimendo pareri e proposte.

### 4. Il personale non docente.

#### 4.1. Il personale non docente impegnato in **segreteria** e nell'**accoglienza** si impegna a:

- 4.1.1. conoscere il piano dell'offerta formativa;
- 4.1.2. mantenere la riservatezza dei dati personali di cui viene a conoscenza;
- 4.1.3. garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- 4.1.4. ad aiutare la direzione nella comunicazione alle famiglie delle assenze e/o ingressi e uscite fuori orario dalla scuola degli allievi.

#### 4.2. Il personale non docente impegnato nel mantenimento dell'**ordine** e della **pulizia** si impegna a:

- 4.2.1. conoscere il piano dell'offerta formativa;
- 4.2.2. provvedere all'ordine, alla pulizia e all'igiene in tutti gli ambienti interni ed esterni dell'istituto

### 5. La Direzione

#### 5.1. Il Preside, la Vice Preside e il Direttore si impegnano a:

- 5.1.1. coordinare e organizzare le attività scolastiche curandone la concretizzazione;
- 5.1.2. formulare il calendario annuale;
- 5.1.3. far comprendere il significato educativo del regolamento di disciplina dell'Istituto;
- 5.1.4. applicare eventuali provvedimenti disciplinari decisi a carico degli alunni informandone immediatamente le famiglie;
- 5.1.5. vigilare sull'effettivo perseguimento degli obiettivi didattici di ogni docente;

#### 5.2. Il Direttore e l'Animatore Spirituale dell'Istituto si impegnano a:

- 5.2.1. garantire che tutta l'attività educativa dell'Istituto corrisponda agli ideali carismatici del Beato Giovanni Battista Piamarta, alle indicazioni del Consiglio Generale della Congregazione e del Consiglio dell'Opera dell'Istituto.
- 5.2.2. realizzare, in collaborazione con il personale docente, attività educative volte a far maturare nell'alunno il significato dei grandi valori umani e cristiani.

## 6.2 Obiettivi formativi comuni

Gli obiettivi trasversali, per la loro valenza formativa ed educativa sono indicati come comuni a tutti gli insegnanti, ma ogni consiglio di classe indica quali sono i più importanti e realizzabili per il contesto specifico della classe.

La seguente tabella (TP 1.1), deliberata dal Collegio Docenti, distingue tra obiettivi di area cognitiva e quelli di area non cognitiva:

AREA NON COGNITIVA	AREA COGNITIVA
Capacità, consolidata a livelli via via maggiori, di un equilibrato autocontrollo, inteso come rispetto e interiorizzazione delle norme che regolano la vita della comunità scolastica.	Capacità di comprendere, a livelli di astrazione via via più elevati, i concetti e le categorie che caratterizzano la struttura cognitiva delle discipline.
Capacità, via via maggiormente consolidata, di interesse reale (non esteriormente motivato) allo studio e di partecipazione attiva, responsabile e collaborativa all'attività didattica.	Capacità di comprendere i linguaggi specifici delle discipline (per le classi quarte e quinte, anche capacità di usare i linguaggi specifici delle discipline).
Capacità di autonomia: intesa come <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper trovare in se stessi risorse necessarie per raggiungere obiettivi prefissati,</li> <li>• saper organizzare e gestire in modo personale il lavoro didattico,</li> <li>• saper formulare e mantenere una posizione personale resistendo alle spinte conformistiche nelle dinamiche di gruppo</li> </ul>	Capacità di affrontare e risolvere situazioni-problema con un approccio logico (problem solving: raccolta di informazioni, analisi e classificazione dei dati, formulazione di ipotesi e loro verifica...).
Capacità di flessibilità: intesa come apertura all'innovazione e adattamento attivo alle situazioni.	Capacità di coordinare, organizzare in forma logica, di analizzare, di sintetizzare e argomentare in modo coerente i contenuti acquisiti.
Capacità di lavorare per obiettivi e attraverso di essa sapersi orientare e autovalutare.	Capacità di precisione: ovvero consolidamento di un metodo di studio via via più preciso.
Capacità di comunicazione e rapporti interpersonali: intesa come impegno in un dialogo/confronto con gli altri attraverso il rispetto e la valorizzazione delle diversità, che si traduca anche in una capacità di lavorare in gruppo e nel sapersi mettere a servizio degli altri.	Capacità di approccio e utilizzazione consapevole e non passiva delle tecnologie.
Capacità di riconoscere e accettare i propri limiti.	
Capacità di sviluppare in se stessi il senso estetico.	

## 6.3 La valutazione dei risultati scolastici

### Premessa

La scuola ritiene i momenti di valutazione fondamentali

- per monitorare e arricchire continuamente i processi di apprendimento
- per favorire un processo di autovalutazione dell'intera istituzione scolastica riguardo al proprio operato

Perciò si impegna:

- a) ad una **valutazione costruttiva e serena**: anche di fronte a risultati negativi essa deve favorire la ripresa e non produrre senso di sconfitta
- b) ad una **valutazione tempestiva**: per essere efficace essa deve inserirsi in processi di apprendimento in atto e migliorarne la consapevolezza sia dei limiti sia delle possibilità
- c) ad una **valutazione continua e coerente**: deve essere una dimensione costante e non episodica e va assunta periodicamente dall'intero Consiglio di classe che deve coordinare l'azione dei diversi insegnanti
- d) ad una **valutazione trasparente**: obiettivi e risultati vanno sempre comunicati ad alunni e famiglie

In base alla decisione del Collegio Docenti di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri, articolati in bimestri (in relazione sia alla valutazione sia alla programmazione), si possono delineare **tre livelli di valutazione**:

- **disciplinare**, nel quale ogni insegnante esprime il raggiungimento di obiettivi parziali, attraverso verifiche di tipologie varie, i cui risultati sono riportati sul registro personale del docente, elaborato internamente per favorire una registrazione accurata, continua e riservata (scheda per ogni singolo alunno) del processo di apprendimento;
- **infraquadrimestrale**, nel quale i singoli docenti e il consiglio di classe valutano il profitto e gli aspetti non cognitivi, dandone evidenza su apposite schede informative per le famiglie (MP 4.1);
- **quadrimestrale**, nel quale il consiglio di classe esprime, su proposta di ogni docente opportunamente motivata (scheda di motivazione MP 4.4), la valutazione finale di ogni disciplina e della condotta, decidendo l'ammissione o la sospensione di giudizio o la non ammissione alla classe successiva. I risultati delle valutazioni sono disponibili sul Registro On Line, al termine delle operazioni di scrutinio.

### Valutazione del profitto

Per quanto riguarda il **profitto** nei tre livelli di valutazione, concorrono a delinearlo i quattro seguenti parametri:

- **conoscenza**, intesa come acquisizione dei contenuti previsti nel piano curricolare
- **comprensione** e capacità di analisi
- **rielaborazione**, intesa come capacità di organizzazione logica e di argomentazione
- **linguaggio**, inteso come comprensione e produzione scritta e orale

Il Collegio docenti ha definito e renderà noto fin dall'inizio dell'anno scolastico un **significato univoco dei voti**, che verranno assegnati utilizzando l'intera scala decimale, secondo la seguente tabella:

Giudizio	Voto	Corrispondenza Voto-Giudizio
Sufficiente	6	Indica la stretta acquisizione, non priva di carenze marginali, degli obiettivi
Buono	8	Indica l'acquisizione adeguata degli obiettivi previsti
Ottimo	10	Indica l'approfondita acquisizione degli obiettivi e la piena capacità di rielaborazione autonoma
I voti 7 e 9 indicano le <b>situazioni intermedie</b> in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto al buono e all'ottimo.		
LIVELLI DI INSUFFICIENZA		
Giudizio	Voto	Corrispondenza Voto-Giudizio
Insufficiente	5	Indica la mancata acquisizione, per carenze marginali, degli obiettivi; si considerano marginali le insufficienze facilmente recuperabili in modo autonomo dallo studente
Gravemente insufficiente	3	Indica la mancata acquisizione degli obiettivi, per carenze sostanziali; si considerano sostanziali le carenze che pregiudicano la prosecuzione del processo di apprendimento e che appaiono recuperabili solo con un'attività aggiuntiva di sostegno docente
Assolutamente insufficiente	1	Indica l'assoluta mancanza di lavoro scolastico
I voti 4 e 2 indicano le <b>situazioni intermedie</b> in cui per alcuni obiettivi si deve fare riferimento a valori della fascia inferiore rispetto all'insufficiente e al gravemente insufficiente.		

### Valutazione degli aspetti non cognitivi

I parametri per valutare gli **aspetti non cognitivi** sono:

- **la partecipazione**, con la quale s'intende:
  - il dialogo con gli insegnanti,
  - la collaborazione,
  - l'ascolto attivo,
  - l'interesse,
  - il rispetto degli altri, dell'ambiente e del regolamento;
- **l'impegno**, cioè:
  - l'organizzazione autonoma del lavoro,
  - l'esecuzione dei compiti
  - il senso di responsabilità;
- **la frequenza**, assidua, regolare, irregolare

In sede di scrutinio (fine 1° quadrimestre e fine 2° quadrimestre), il consiglio di classe esprime la valutazione della **condotta** di ogni alunno tenendo conto dei precedenti parametri (**partecipazione, impegno, frequenza**) e di eventuali note e/o provvedimenti disciplinari.

In linea con tale orientamento, la valutazione della condotta si riferisce ai seguenti principi:

- 1) DIMOSTRA COSCIENZA CIVILE E SOCIALE
- 2) RISPETTA LE REGOLE
- 3) PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ DI CLASSE E DI ISTITUTO
- 4) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

### **Gli scrutini finali**

Il Collegio docenti definisce e renderà noti i seguenti criteri, che corrispondono agli elementi che vengono considerati durante lo scrutinio finale per decidere la promozione, la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva. Essi sono:

- Livello generale della classe per materia
- Crescita dell'individuo nel suo insieme
- Raggiungimento degli obiettivi (capacità, competenze e conoscenze), per ogni allievo, esprimendo tale fatto con voti e valutazioni
- Possibilità/capacità di recupero da parte di ogni allievo per le materie nelle quali risulta insufficiente

Gli insegnanti terranno conto:

- del raggiungimento degli obiettivi comportamentali;
  - del conseguimento degli obiettivi cognitivi;
  - del progresso e dell'andamento durante l'anno scolastico in termini di impegno, partecipazione e profitto;
- Gli alunni che, al termine di ogni anno, avranno raggiunto gli obiettivi fissati per la classe e che presenteranno un profitto sufficiente in tutte le discipline, **saranno ammessi alla classe successiva**.
  - Gli studenti che, al termine dell'anno, presenteranno giudizi di insufficienze, anche non gravi, estese alla totalità o quasi delle discipline, oppure uno o più giudizi assolutamente insufficienti nelle conoscenze e competenze disciplinari, saranno **non ammessi alla classe successiva**. *Il preside comunicherà, per iscritto, alla famiglia l'esito dello scrutinio e il prospetto della valutazione di fine anno con le motivazioni che hanno indotto il consiglio di classe ad assumere la decisione di non promozione.*
  - Il Consiglio di classe, nel rispetto delle disposizioni ministeriali, procede alla **sospensione del giudizio** per gli alunni, per i quali emergono dai giudizi analitici insufficienze non gravi in una o più discipline oppure le insufficienze anche gravi in singole discipline non appaiono collegate ad un giudizio d'insieme «sostanzialmente negativo», valutando la possibilità di «organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti» e considerando la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi propri delle discipline interessate, entro la fine dell'anno scolastico di riferimento. *Il preside comunicherà, per iscritto, alla famiglia un resoconto delle carenze dell'alunno, indicando anche i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.*

Il Consiglio di Classe procederà alla risoluzione della sospensione del giudizio in sede di integrazione dello scrutinio finale, tenendo conto dei risultati conseguiti dagli alunni nelle relative verifiche e nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero. In caso di esito positivo, l'alunno sarà ammesso alla frequenza della classe successiva e all'albo dell'istituto saranno esposti i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "ammesso". In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, seguirà comunicazione scritta alla famiglia e pubblicazione all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non ammesso".

### Il credito scolastico

Il Collegio docenti ha definito e renderà noti i seguenti criteri per il riconoscimento del credito scolastico.

**Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore**, il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato *credito scolastico*. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati alle prove d'esame scritte e orali. Il credito scolastico deve tenere in considerazione la media dei voti (ad ogni media corrisponde una propria banda di oscillazione); l'assiduità nella frequenza scolastica; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative; l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica, ed eventuali crediti formativi. Si terrà conto, nello scrutinio finale, della modalità con la quale è stato assolto il debito formativo. *Le attività per il credito formativo sono quelle svolte al di fuori della scuola, conformi all'indirizzo di studio. Nel certificato unito al diploma saranno annotate le indicazioni dei crediti più significativi.*

**Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico** quando l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

**All'alunno** che ha conseguito la sospensione del giudizio nello scrutinio finale, il credito scolastico, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione, sarà attribuito solo in caso di superamento delle lacune evidenziate nelle discipline insufficienti, confermato dall'esito positivo delle prove di valutazione finali e dall'ammissione alla classe successiva..

Fermo restando il massimo dei 25 punti attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno (quinta), può motivatamente **integrare il punteggio complessivo in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti** in relazione a situazioni familiari o personali, che hanno determinato un minor rendimento.

L'attribuzione del credito segue le disposizioni presenti nella apposita tabella di valutazione di seguito riportata:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe III	Classe IV	Classe V
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

## **Criteria per il riconoscimento del credito formativo**

- a) coerenza con il corso di studio: la coerenza è individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici di almeno una materia o con gli obiettivi educativi dell'indirizzo di studio;
- b) impegno di almeno 30 mezzeggiornate (o 15 gg. ) nell'anno, a meno che si tratti di stage o corsi/attività che abbiano una loro unità organizzativa/didattica predefinita.
- *Requisiti dell'Attestato /dichiarazione da parte dell'ente presso cui si è svolta l'esperienza.*  
Tale dichiarazione, su carta intestata dell'ente, deve indicare:
    - una breve descrizione dell'esperienza (di che cosa si è trattato) da cui risulti anche la coerenza con il corso di studio
    - gli obiettivi perseguiti
    - i tempi in cui si è svolta (quanti mesi, o giorni di impegno)
    - per attività lavorative (purché coerenti con il corso di studio) deve essere indicato anche l'ente a cui sono stati versati i contributi previdenziali oppure le disposizioni normative che escludono tale obbligo.

## **6.4 Interventi di recupero e di integrazione**

L'organizzazione di attività legate al recupero delle carenze e dei debiti formativi e, più in generale, al rafforzamento degli apprendimenti, è un obiettivo forte all'interno del nostro progetto educativo. Per quanto riguarda tale aspetto, si tengano presenti le seguenti osservazioni.

- Durante l'anno scolastico sono programmate due settimane, una per quadrimestre, di attività di recupero al mattino con sospensione della programmazione curricolare. Per tale motivo, durante tali settimane non sarà consentita attività di valutazione.
- A partire dal mese di Ottobre i docenti, nel rispetto delle norme contrattuali e in rapporto all'incarico orario di docenza, programmeranno, anche per gruppi di livello, interventi pomeridiani di recupero mirati a 'normalizzare' il recupero in itinere per il corso dell'a.s.
- Durante i Consigli di Classe ogni docente indica i ragazzi che manifestano lacune nella propria materia, le modalità con cui si è scelto di effettuare l'attività di recupero ed i tempi orientativi di svolgimento di tali attività.
- Le attività di recupero sono registrate dal singolo docente per materia e per classe sul proprio registro, riportando almeno le seguenti informazioni:
  - elenco degli iscritti con indicazione delle presenze / assenze
  - metodologia
  - tempistiche di svolgimento
  - breve valutazione finale dei risultati conseguiti
- L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie e degli studenti interessati che sono tenuti, nel caso non intendano avvalersi di tali iniziative, a dare alla scuola comunicazione formale. Al termine di ciascun intervento di recupero, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Le modalità possono prevedere verifiche scritte o scrittografiche e/o orali.
- Durante tutto il corso dell'anno scolastico, ogni docente darà indicazioni tese a favorire negli studenti l'acquisizione di un autonomo metodo di studio relativamente alle proprie discipline. In particolare, per gli studenti che ne avessero bisogno è possibile fornire un piano di studio individualizzato, con la precisa clausola che esso venga poi costantemente monitorato sia a livello di confronto che a livello di valutazione.
- Nei mesi di giugno e luglio si svolgerà in istituto l'attività di studio assistito dalle ore 9.00 alle ore 12.00 per gli studenti con sospensione di giudizio.
- Gli alunni che intendono avvalersi della Mobilità studentesca internazionale (C.M. n°181 del 17/3/1997 - C.M. N° 236 dell'8/10/1999), sono tenuti a presentare richiesta

formale scritta alla Presidenza, che espliciti l'impegno al rispetto dei vincoli normativi e dei vincoli stabiliti dal Collegio Docenti:

- 1) trasmissione delle specifiche relative alla località istituzione/college di permanenza;
- 2) assolvimento della "sospensione di giudizio" nel rispetto del calendario delle prove di valutazione stabilito dalla scuola;
- 3) continuo collegamento da parte dello staff dirigenziale del College con i docenti dell'istituto Piamarta-ITI Artigianelli per tutto il periodo di permanenza all'estero;
- 4) svolgimento a conclusione dell'anno di studio all'estero dell'esame integrativo con cui il Consiglio di Classe valuterà la preparazione dello studente per la conferma dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

## 6.5 Rapporti scuola-famiglia

Si considerano i rapporti scuola-famiglia un elemento determinante dell'azione educativa, soprattutto per realizzare la continuità formativa assunta come finalità del progetto educativo.

L'Istituto chiede perciò alle famiglie di condividere i principi che ispirano l'offerta formativa e un atteggiamento di dialogo costruttivo nel realizzarli.

Nei rapporti con le famiglie assumerà particolare importanza il **colloquio**, su basi di pari dignità dei soggetti, come strumento di reciproco ascolto, comunicazione e proposta.

- Gli insegnanti fissano all'inizio dell'anno scolastico giorno e ora di ricevimento dei genitori per i colloqui settimanali da prenotare tramite la segreteria. Al verificarsi di problematiche educative-comportamentali la Presidenza e i docenti sono a disposizione dei genitori, previo appuntamento, per colloqui anche oltre l'orario di ricevimento stabilito.
- Gli insegnanti si rendono disponibili per colloqui informativi generali che si terranno in date da stabilire da parte del Collegio Docenti e che verranno comunicate tempestivamente alle famiglie.
- Le informazioni riguardanti la programmazione didattica saranno fornite alle famiglie:
  - a) ad inizio d'anno nelle assemblee per le elezioni dei rappresentanti di classe;
  - b) successivamente nei Consigli di classe, che sono anche il luogo opportuno per proposte da parte della componente dei rappresentanti degli studenti e dei genitori.I genitori possono chiedere alla Presidenza (tramite la segreteria della scuola) di prendere visione dei Piani di lavoro dei singoli insegnanti e della programmazione dei Consigli di classe
- I genitori verranno informati sul profitto e sul comportamento dei figli, oltre che nei colloqui settimanali, anche tramite schede informative bimestrali. Tramite le stesse schede la scuola fornirà, inoltre, indicazioni per il recupero e il miglioramento dell'apprendimento. Genitori e studenti hanno inoltre diritto di prendere visione presso la segreteria della scuola delle prove scritte valutate e di ricevere comunicazione motivata circa la valutazione delle prove orali durante le ore del colloquio individuale.
- I genitori giustificano personalmente su apposito libretto personale (da ritirarsi in segreteria, dopo aver depositato la firma) i ritardi, i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata, le assenze.

L'Istituto informerà le famiglie nel caso di assenze prolungate.

- I genitori presenziano all'assemblea di classe indetta ad inizio d'anno scolastico nella quale si eleggono due rappresentanti nei consigli di classe.
- I genitori possono inoltre fruire di incontri formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto e del servizio di consulenza psicopedagogica attivato nell'Istituto.

- I genitori possono tutelare il proprio diritto di scelta per una scuola libera iscrivendosi all'AGESC o, comunque, manifestando il personale consenso ed appoggio a Istituti non statali che offrono un servizio qualificato sia scolastico che nei confronti della crescita integrale degli alunni.
- La scuola resta aperta tutto l'anno anche per i genitori degli alunni delle terze medie che intendano chiedere informazioni o consulenza per l'orientamento scolastico.

## 6.6 Partecipazione degli studenti

Gli studenti sono i protagonisti principali della scuola.

A loro si chiede di condividere sempre più consapevolmente il Progetto Educativo che ispira le varie attività, di contribuire a migliorarlo, di partecipare in modo attivo alla vita scolastica sia con lo studio e l'impegno personale, sia con proposte attive da elaborare e presentare nelle sedi adeguate.

- Gli studenti possono elaborare e presentare le loro richieste/proposte nelle assemblee di classe (in rapporto ai Consigli di classe) o nelle assemblee di istituto (in rapporto al Collegio docenti)
- La scuola assume l'impegno di un dialogo con i rappresentanti degli studenti per valorizzare il ruolo delle assemblee d'Istituto come momento di libera discussione su temi/problemi che interessano gli studenti stessi e anche come momento di creatività dell'intera comunità scolastica
- A tutti gli alunni è garantita la possibilità di chiedere e avere colloqui con i propri insegnanti, per ricevere chiarificazioni o affrontare problemi relativi alla vita scolastica
- L'affissione al pubblico di eventuali manifesti (o simili) da parte degli alunni va sottoposta all'approvazione della Presidenza.

La partecipazione degli studenti alla vita della scuola avrà come punti di riferimento:

### - I rappresentanti di classe

Gli alunni di ciascuna classe eleggono i propri rappresentanti. Essi rendono concreta la partecipazione degli studenti alla vita della scuola, attraverso varie modalità operative.

Essi hanno il compito di essere portavoce, nei Consigli di classe, delle esigenze della classe e nel contempo di riportare ai compagni le problematiche evidenziate. Devono informarsi su tutto ciò che avviene all'interno della scuola, intervenire in alcune riunioni, organizzare le assemblee di classe, raccogliere proposte e osservazioni, informare gli alunni assenti.

### - Il comitato studenti

E' formato da tutti i rappresentanti di classe, dai rappresentanti nel Consiglio di istituto e da un coordinatore.

E' un momento partecipativo molto importante nella vita della scuola. Ha il compito di elaborare e proporre al Collegio docenti (o al Consiglio di istituto) iniziative quali: assemblee studentesche d'Istituto, momenti di incontro, tornei, ecc.

## 7. Progettazione curriculare

### 7.1 Indirizzi di studio

#### **ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO**

#### **INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Il percorso di studi, connotato da una solida base *a carattere scientifico e tecnologico* in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, sviluppa competenze professionali in merito a

- macrofenomeni economici e nazionali ed internazionali
- normativa civilistica e fiscale
- sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo)
- strumenti di marketing
- prodotti assicurativo-finanziario
- economia sociale,

integrate con *competenze linguistiche e informatiche* per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione tecnologica dell'impresa. Il percorso garantisce la formazione del "professionista tecnico", permettendone l'inserimento immediato nella pubblica amministrazione o in aziende private operanti in svariati settori: produzione, commercio, istituti di credito, assicurazioni e marketing.

Il titolo dà accesso a tutte le facoltà universitarie.

DISCIPLINE		1° biennio			2° biennio		5° anno	Valutazione
		I	II	Valutazione	III	IV	V	
Generali	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	S.O.	4	4	4	S.O.
	Lingua Inglese	3	3	S.O.	3	3	3	S.O.
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	O.	2	2	2	O.
	Matematica	4	4	S.O.	3	3	3	S.O.
	Diritto ed Economia	2	2	O.	-	-	-	-
	Scienze Integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2	O.	-	-	-	-
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	O.P.	2	2	2	P.
	Religione Cattolica	1	1	O.	1	1	1	O.
Obbligatori	Scienze Integrate: Fisica	2	-	O.	-	-	-	-
	Scienze Integrate: Chimica	-	2	O.	-	-	-	-
	Geografia	3	3	O.	-	-	-	-
	Informatica	2	2	O.P.	2	2	-	O.P.
	Seconda Lingua Comunitaria: Francese	3	3	S.O.	3	3	3	S.O.
	Economia Aziendale	2	2	O.	6	7	8	S.O.
	Diritto	-	-	-	3	3	3	O.
	Economia Politica	-	-	-	3	2	3	O.
<b>Totale ore settimanali</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>-</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>-</b>

**Nota:** Quanto sopra riportato non è ancora suffragato dall'ufficialità dei decreti attuativi, pertanto potrebbero esserci delle variazioni.

## LICEO EUROPEO LINGUISTICO MODERNO

Il percorso di studi è finalizzato a fornire:

- gli strumenti culturali e metodologici per porsi con *atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà*, cogliendone le complessità e le stratificazioni;
- competenze linguistiche necessarie per poter *comunicare in tre/quattro lingue* in vari ambiti sociali e in situazioni professionali, passando agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- solide conoscenze relative agli aspetti significativi delle *culture straniere* e le competenze culturali necessarie per riflettere su di esse in *prospettive interculturali*, confrontandosi in modo critico con il sapere e le culture degli altri popoli attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei paesi in cui si parlano le lingue studiate.

Tali competenze permettono di svolgere compiutamente una **professione nel terziario avanzato sia in Italia sia all'estero**: import-export, informazioni e mass media, turismo, public relations.

Il titolo dà accesso a tutte le facoltà universitarie.

DISCIPLINE	Biennio		Valutazione	Triennio			Valutazione
	I	II		III	IV	V	
Religione	1	1	O.	1	1	1	O.
Ed. fisica	2	2	P.	2	2	2	P.
Italiano	4	4	S.O.	4	4	4	S.O.
Latino	3	3	S.O.	-	-	-	-
Lingua straniera 1^: Inglese (Madrelingua)	4	4	S.O.	4	4	4	S.O.
Lingua straniera 2^ Tedesco / Spagnolo (Madrelingua)	4	4	S.O.	4	4	4	S.O.
Matematica/ Informatica	4	4	S.O.	3	3	3	O.
Storia-Geografia-Ed. civica	4	4	O.	-	-	-	-
Lingua straniera 3^ Francese (Madrelingua)	3	3	O.	4	4	4	S.O.
Arte	2	2	O.	2	2	2	O.
Storia	-	-	-	2	2	2	O.
Filosofia	-	-	-	2	2	2	O.
Fisica	-	-	-	2	2	2	O.
Scienze	-	-	-	2	2	2	O.
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>-</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>-</b>

**ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO**  
**INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

Il percorso di studi, connotato da una solida base a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, sviluppa competenze professionali in merito a analisi, progettazione, installazione e gestione di:

- servizi informatici
- basi di dati
- reti di sistemi di elaborazione
- sistemi multimediali
- apparati di trasmissione dei segnali
- progetti concernenti la sicurezza e la protezione delle informazioni

Tali competenze sono integrate con un'elevata conoscenza e fruibilità dell'inglese tecnico specifico del settore. Il percorso garantisce la formazione del "professionista Information and Communication Technology", permettendone l'inserimento immediato in ambito industriale, in software house, nell'automazione d'ufficio o attività di consulenza professionale e formazione di base.

Il titolo dà accesso a tutte le facoltà universitarie

	DISCIPLINE	1° biennio			2° biennio		5° anno	Valutazione
		I	II	Valutazione	III	IV	V	
Generali	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	S.O.	4	4	4	S.O.
	Lingua Inglese	3	3	S.O.	3	3	3	S.O.
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	O.	2	2	2	O.
	Matematica	4	4	S.O.	3	3	3	S.O.
	Diritto ed Economia	2	2	O.	-	-	-	-
	Scienze Integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2	O.	-	-	-	-
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	O.P.	2	2	2	P.
	Religione Cattolica	1	1	O.	1	1	1	O.
Obbligatori	Scienze Integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)	O.P.	-	-	-	-
	Scienze Integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)	O.P.	-	-	-	-
	Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)	O.G.	-	-	-	-
	Tecnologie Informatiche	3 (2)	-	O.P.	-	-	-	-
	Scienze e Tecnologie Applicate	-	3	O.	-	-	-	-
	Complementi di Matematica	-	-	-	1	1	-	O.
	Sistemi e Reti	-	-	-	4	4	4	O.P.
	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	-	-	-	3	3	4	S.O.P.
	Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa	-	-	-	-	-	3	O.
	Informatica	-	-	-	6	6	6	S.O.P.
	Telecomunicazioni	-	-	-	3	3	-	O.P.
<b>Totale ore settimanali</b>		<b>32 (5)</b>	<b>32 (3)</b>	<b>-</b>	<b>32 (8)</b>	<b>32 (9)</b>	<b>32 (10)</b>	<b>-</b>

**Nota:** Quanto sopra riportato non è ancora suffragato dall'ufficialità dei decreti attuativi, pertanto potrebbero esserci delle variazioni.

\* Le ore tra parentesi sono di laboratorio

## 7.2 Corsi vecchio ordinamento

I decreti attuativi del **riordino** degli Istituti Tecnici e del Licei interessano dall'a.s. 2010-11 solo le classi prime, pertanto rimangono attivi i corsi del vecchio ordinamento per le classi ed i quadri orari di seguito indicati.

### *ITC INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (IGEA)*

MATERIE	II	Valuta- zione	III	IV	V	Valuta- zione
Religione	1	O.	1	1	1	O.
Ed. fisica	2	O.P.	2	2	2	P.O.
Italiano	4	S.O.	3	3	3	S.O.
Storia	2	O.	2	2	2	O.
Lingua straniera 1^ (francese)	3	S.O.	3	3	3	S.O.
Lingua straniera 2^ (inglese)	3	S.O.	3	3	3	S.O.
Matematica e laboratorio	4	S.O.	4	3	3	S.O.
Scienza della materia e lab.	4	O.P.	-	-	-	-
Scienza della natura	3	O.	-	-	-	-
Diritto-Economia	2	O.	-	-	-	-
Economia aziendale	2	S.O.	-	-	-	-
Trattamento testi e dati	2	P.	-	-	-	-
Diritto	-	-	2	3	3	O.
Economia	-	-	3	2	-	O.
Scienza delle finanze	-	-	-	-	3	O.
Geografia economica	-	-	3	2	3	O.
Economia aziendale	-	-	6	8	9	S.O.
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>-</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>35</b>	<b>-</b>

**LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO MARKETING**

MATERIE	III	IV	V	Valutazione
Religione	1	1	1	O.
Educazione fisica	2	2	2	P.
Lingua e lettere italiane	4	3	4	S.O.
Lingua e lettere latine	3	3	3	S.O.
Lingua straniera (inglese)	3	3	4	S.O.
Storia	2	2	3	O.
Filosofia	2	3	3	O.
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	2	O.
Fisica	2	3	3	O.
Matematica	3	3	3	S.O.
Arte e Disegno	2	2	2	G.
Tecniche commerciali (marketing)	2	2	2	O.
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>32</b>	<b>-</b>

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE INDIRIZZO INFORMATICA**

MATERIE	II	Valutazione	III	IV	V	Valutazione
Religione	1	O.	1	1	1	O.
Educazione Fisica	2	P.O.	2	2	2	P.
Italiano	4	S.O.	3	3	3	S.O.
Storia	2	O.	2	2	2	O.
Lingua straniera (Inglese)	3	S.O.	3	3	3	O.
Matematica	4 (2)	S.O.	-	-	-	-
Chimica e laboratorio	3 (2)	P.O.	-	-	-	-
Fisica e laboratorio	4 (2)	P.O.	-	-	-	-
Biologia	3	O.	-	-	-	-
Diritto ed Economia	2	O.	-	-	-	-
Tecnologia e disegno	4 (3)	G.O.	-	-	-	-
Matematica generale, applicata e laboratorio	-	-	5 (2)	5 (2)	4 (2)	S.O.P.
Calcolo delle probabilità, statistica, ricerca operativa, laboratorio	-	-	3 (1)	2 (1)	3 (1)	O.P.
Elettronica e laboratorio	-	-	4 (2)	5 (2)	6 (3)	S.O.P.
Informatica generale, applicazioni tecnico-scientifiche e lab.	-	-	5 (3)	5 (3)	5 (2)	S.O.P.
Sistemi, automazione e lab.	-	-	4 (2)	4 (3)	7 (4)	O.P.
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32 (8)</b>		<b>36 (10)</b>	<b>36 (11)</b>	<b>36 (12)</b>	

### 7.3 Modulazione orario

Nel pieno rispetto della normativa vigente, il Collegio Docenti ed il Consiglio di Istituto hanno deliberato una modulazione oraria distribuita in sei ore sul mattino secondo la seguente organizzazione:

08.00	09.00	(60')
09.00	09.55	(55')
09.55	10.50	(55')
10.50	11.05	(ricreazione)
11.05	12.05	(60')
12.05	13.00	(55')
13.00	14.00	(50')

### 7.4 Programmazione didattica disciplinare

#### Premessa

I criteri di organizzazione del curricolo vengono così individuati:

- **sequenzialità** (progettazione progressiva e logica)
- **circularità** (progettazione aperta e costantemente controllata e riveduta nel Consiglio di classe)
- **problematicità** (progettazione verificata e adattata alle esigenze del processo formativo)

#### Organizzazione del curricolo

La progettazione dei Percorsi Didattici per ogni anno di corso ed indirizzo costituisce il *Curricolo Scolastico*, dato dall'insieme dei:

- o Piani Curricolari
- o Obiettivi ed Indicatori
- o Sistema di Valutazione
- o Programmazioni periodiche

Per poter progettare e sviluppare ogni Percorso Didattico, rivolto ad una specifica classe e ad un indirizzo di riferimento si definiscono prima quelli che sono gli elementi in entrata, cioè i vincoli e le informazioni dalle quali partire per poter poi individuare i contenuti delle fasi di sviluppo della progettazione stessa:

- Macro – Obiettivo del percorso formativo nel suo complesso
- Programmi Ministeriali (per indirizzo e materia) / Indicazioni nazionali
- Normativa cogente in materia di pubblica istruzione
- Normativa specifica per le materie tecniche che richieda valutazioni in fase progettuale in termini di attrezzature/strumentazioni, adempimenti etc.
- Strumentazione e attrezzature disponibili
- Difficoltà o necessità emerse in riferimento allo stesso piano curricolare erogato l'anno precedente
- Calendario n. giorni fissato dal Ministero della Pubblica Istruzione
- Situazione ad inizio anno della classe

A fronte degli elementi sopra definiti, il Preside e gli insegnanti specifici, per ogni anno di corso ed indirizzo, devono analizzarli al fine di verificare la presenza di eventuali ostacoli o bisogni prima che si proceda allo sviluppo delle fasi necessarie a redigere quello che è il progetto del percorso didattico.

Le fasi principali di sviluppo del progetto di ogni Percorso sono quelle individuate nella tabella sotto riportata:

<b>N.</b>	<b>Attività</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Documento da produrre</b>	<b>Scadenza</b>
1.	Definizione / delibera dei libri da adottare	Collegio Docenti	Verbale Collegio Docenti	15/05 dell'anno precedente
2.	Assegnazione docenti alle classi	Preside e Direttore	Assegnazione degli incarichi annuali	Inizio anno in corso
3.	Predisposizione orario settimanale definitivo	Preside	Tabellone interno	Inizio anno in corso
4.	Definizione finalità generali trasversali cognitive e non cognitive	Collegio Docenti	Tabella obiettivi trasversali (TP1.1)	Inizio anno in corso
5.	Definizione contenuti delle materie con indicazione dei tempi	Docente	MP 1.1 Piano Curricolare	Inizio anno in corso
6.	Scelta obiettivi di apprendimento	Docente	MP 1.3 Obiettivi e indicatori	Inizio anno in corso
7.	Definizione indicatori di valutazione	Docente	MP 1.3 Obiettivi e indicatori	Inizio anno in corso
8.	Definizione criteri di valutazione	Collegio Docenti	Criteri di Valutazione (TP 1.2)	Inizio anno in corso
9.	Approvazione Piano Curricolare	Docente e Preside	MP 1.1 Piano Curricolare	Inizio anno in corso
10.	Approvazione Obiettivi ed indicatori	Preside	MP1.3 Obiettivi e Indicatori	Inizio anno in corso
11.	Pianificazione di dettaglio degli argomenti da trattare per periodo con esplicitazione degli obiettivi trasversali	Docente e Consigli di classe	MP 1.2 Programmazione Bimestrale	Bimestrale
12.	Definizione delle metodologie didattiche e mezzi/ attrezzature necessari	Docente	MP 1.2 Programmazione Bimestrale	Bimestrale
13.	Stato avanzamento piano curricolare	Docente	MP 1.2 Programmaz. Bimestrale per il bimestre successivo	Bimestrale
14.	Validazione Programmazione Curricolare	Docente	MP 1.4 Allegato alla Relazione Finale docente	A chiusura anno scolastico

Quindi, i documenti fondamentali, punto di riferimento costante per docenti, alunni e famiglie sono:

- ❖ I **Piani Curricolari** (MP1.1), piani di studio che esprimono il percorso didattico personalizzato, sono caratterizzati da dinamicità nel tempo, ovvero la possibilità di essere modificati per rispondere in maniera sempre più precisa alle esigenze emerse. Devono contenere le seguenti informazioni:
  - indirizzo di studi,
  - materia e classe di corso al quale si riferiscono,
  - data di validità del programma,
  - titolo di ogni modulo/ nucleo, temi fondamentali e strutture di sviluppo del modulo,
  - concetti essenziali/ funzioni da trasmettere,
  - tempi indicativi necessari (comprensivi delle ore da dedicare alle prove e laboratori).
  
- ❖ Il documento **Obiettivi e Indicatori** (MP1.3), che riporta, relativamente ad ogni percorso didattico (biennio, triennio o quinquennio) e per ogni materia:
  - gli obiettivi di competenze e conoscenze
  - i corrispondenti indicatori di valutazione
  
- ❖ La **Programmazione Bimestrale** (MP1.2), documento operativo di programmazione di dettaglio dei contenuti del Piano Curricolare, con periodicità bimestrale, che riporta i seguenti elementi:
  - obiettivi specifici suddivisi in obiettivi trasversali e competenze da acquisire,
  - contenuti del piano curricolare da affrontare nel periodo,
  - modalità didattiche utilizzate,
  - momenti di verifica.

## 8. Corsi curricolari ed extracurricolari

Per completare e perfezionare la propria offerta formativa, l'I.S. Piamarta-ITI Artigianelli dà vita ad alcuni corsi curricolari ed extracurricolari. La scelta dei progetti persegue i seguenti obiettivi:

- Potenziare la motivazione allo studio
- Ridurre la dispersione scolastica
- Approfondire aspetti professionali
- Facilitare la comunicazione e la socializzazione
- Prevenire o ridurre il disagio adolescenziale

### 8.1 Elenco

1. *Progetto di accoglienza classi prime e terze*
2. *Cultura dell'orientamento*
3. *Sostegno psicologico per gli studenti*
4. *Aiuto psicopedagogico per famiglie e docenti*
5. *Educazione alla salute: alimentazione, pronto soccorso, prevenzione delle dipendenze, educazione all'affettività e alla sessualità*
6. *Il quotidiano in classe*
7. *E.C.D.L.: certificazione informatica*
8. *Certificazione:  
lingua francese DELF, lingua inglese PET-FIRST, lingua tedesca GOETHE, lingua spagnola DELE*
9. *Stages linguistici*
10. *Rapporti scuola-lavoro: Alternanza scuola lavoro, FormaRatio*
11. *Attività di teatro (musical e rappresentazioni) e collaborazione con il Centro Teatrale Bresciano*
12. *Attività di solidarietà e attenzione al sociale*

(Specifiche dei Progetti vedi All. 2)

## 9. L'organizzazione dell'Istituto

### 9.1 La Direzione

La direzione dell'Istituto comprende due figure di riferimento, conformemente alla distinzione tra attività didattica vera e proprio ed attività disciplinare ed amministrativa. La prima è svolta dal preside, la seconda dal direttore.

Le nomine:

*Direttore:* **p. Andrea Andretto;**

*Preside:* **prof. Angelo Bagossi;**

*Vice Preside:* **prof.ssa Alessandra Corna Pellegrini.**

### 9.2 La progettazione collegiale dei docenti

#### a) Il Collegio Docenti

È costituito da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto e dal Preside che lo convoca in seduta ordinaria o straordinaria. Pianifica e verifica il funzionamento didattico secondo le competenze di legge.

In particolare esercita la sua azione progettuale:

- definendo gli obiettivi educativi comuni, quelli didattici e le scelte conseguenti (progettazione educativa e curricolare), in coerenza con il Progetto Educativo dell'Istituto;
- deliberando i criteri della programmazione didattica, i tempi e le modalità di verifica;
- operando eventuali adattamenti dei programmi ministeriali o forme di sperimentazioni didattiche;
- proponendo, organizzando e valutando le attività extracurricolari;
- deliberando l'adozione dei libri di testo e proponendo sussidi didattici utili all'insegnamento;
- definendo il piano di aggiornamento/formazione in servizio dei docenti.

#### b) I gruppi-articolazione del Collegio-Docenti

##### ○ Consiglio di Presidenza

È composto dal Preside e dal Collaboratore vicario (vicepreside): si occupa della direzione, del coordinamento e dell'organizzazione delle attività scolastiche, curandone la concretizzazione, formulando il calendario annuale, applica eventuali provvedimenti disciplinari decisi a carico degli alunni informandone immediatamente le famiglie. Al Consiglio di Presidenza sono delegate anche le decisioni del Collegio Docenti che riguardano l'attuazione del Progetto Educativo e del Piano dell'Offerta Formativa.

##### ○ Gruppi per aree disciplinari

Comprendono tutti i docenti che insegnano la stessa disciplina e hanno il compito di assumere accordi circa obiettivi e contenuti di programma, strumenti e modalità omogenee di valutazione da proporre al Collegio Docenti, proposte per sussidi didattici, libri di testo, attività integrative e tutto quanto riguarda forme di coordinamento comune.

##### ○ Commissioni del Collegio-Docenti

- Commissione accoglienza

È costituita dai coordinatori delle classi prime. Cura il progetto accoglienza per i nuovi alunni

- *Commissione didattica*

È costituita da insegnanti, designati dal Collegio Docenti su proposta del Preside, all'inizio dell'anno scolastico.

Ha mandato per le seguenti funzioni: ottimizza la progettazione e la realizzazione degli interventi didattici, propone percorsi operativi e tematici per l'aggiornamento, favorisce la sperimentazione e l'impiego delle nuove tecnologie educative, cura l'aggiornamento annuale del POF e la documentazione delle esperienze didattiche realizzate nella scuola.

- *Responsabili dei laboratori*

Garantiscono il corretto funzionamento dei laboratori, definendo modalità di accesso e le norme d'uso delle attrezzature.

- *Dipartimenti*

Articolazione del Collegio dei Docenti costituito da un team di docenti che opera per l'acquisizione da parte degli studenti di un'area di competenza omogenea. Dall'a.s. 2009-2010 sono attivi i seguenti dipartimenti:

primo biennio: dip. scientifico-matematico e dip. dei linguaggi e storico-sociale;

secondo biennio: dip. economico-amministrativo (IGEA/AFM), tecnico (ITI-TIT) e comune a tutti gli indirizzi dei linguaggi/ storico-sociale e scientifico-matematico.

- *Comitato Tecnico Scientifico*

costituito sulla base di una delibera del Consiglio di Istituto, ha funzioni consultive nei processi decisionali finalizzati all'elaborazione del piano dell'offerta formativa in riferimento alle aree di indirizzo e alla progettazione degli spazi di flessibilità e di autonomia. Ha inoltre funzioni di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali ed educativi espressi dal mondo del lavoro, della ricerca e dell'università.

### c) **I Consigli di classe**

Hanno il compito di discutere e deliberare su quanto riguarda l'attività didattica per la singola classe.

In particolare ad essi compete:

- individuare strumenti di rilevazione delle situazioni d'ingresso della classe
- individuare in modo esplicito e concreto gli obiettivi sia cognitivi (in ogni disciplina) sia comportamentali per la classe e accordarsi circa gli obiettivi minimi per la valutazione di sufficienza in sede di scrutini
- individuare obiettivi comuni e trasversali, sui quali progettare anche interventi interdisciplinari
- verificare secondo tempi fissati la coerenza e l'adeguatezza degli obiettivi
- confrontarsi su metodologie e strumenti di insegnamento-verifica dell'apprendimento
- definire le attività integrative o complementari, compresi gli interventi di sostegno e recupero.
- prendere accordi circa il numero e la natura delle verifiche e circa il coordinamento organizzativo di esse (per evitare sovraccarichi in particolari periodi)
- individuare forme e strumenti per una valutazione sempre più omogenea tra le discipline
- individuare piani di lavoro destinati ad alunni con particolari difficoltà scolastiche

### d) **Coordinatori e segretari dei Consigli di classe**

Il Consiglio di Presidenza designa, ad inizio anno scolastico, per ogni classe un **segretario** (incaricato verbalizzare le deliberazioni prese nel CdC) e un **coordinatore** a cui vengono demandate le seguenti funzioni: monitoraggio della classe per quanto riguarda il profitto scolastico e il comportamento, coordinamento tra i membri del CdC per quanto riguarda le attività didattiche, gli adempimenti burocratici e la comunicazione con le famiglie. Al coordinatore vengono delegate anche l'attuazione delle decisioni del Consiglio di classe e le eventuali decisioni ordinarie che si rendessero necessarie tra un Consiglio e l'altro. Ai coordinatori, sia come singoli sia come gruppo, la Presidenza può affidare l'attuazione di delibere del Collegio Docenti o dei Consigli di classe. Su delega potranno sostituire il Preside assente nei Consigli di classe e sottoscrivere il verbale.



**25124 Brescia, via Cremona 99/101 - via Ghidoni 44**  
**tel 030 2422711 - fax 030 2422747**

**Sito internet: <http://www.piamarta-bs.it> - <http://www.artigianelli.info>**  
**e-mail: [info@piamarta-bs.it](mailto:info@piamarta-bs.it) - [segreteria@artigianelli.info](mailto:segreteria@artigianelli.info)**